

Lotta alla sosta selvaggia in via Cairoli

Ragusa. Dopo le diverse segnalazioni, la sola presenza della polizia municipale è servita da deterrente



AUTO PARCHEGGIATE ANCHE SUI MARCIAPIEDI IN VIA CAIROLI

RAGUSA. Dopo la denuncia dei residenti di via Cairoli, sullo sgradito fenomeno del parcheggio selvaggio e la presenza di auto in sosta sui marciapiedi, soprattutto nelle ore di punta, la Polizia municipale ha deciso di monitorare con attenzione il sito per evitare il ripetersi di problemi del genere. "In questi due giorni, dopo la segnalazione - afferma l'assessore al ramo, Michele Tascia - abbiamo cercato di porre in essere dei controlli mirati e ci siamo accorti che la nostra sola presenza è servita da deterrente per evitare il ripetersi del fenomeno. D'altro canto, controlli del genere vengono effettuati dalla Polizia municipale anche in altre aree del nostro territorio comunale. E, per quanto possibile, stiamo cercando di contenere una problematica sicuramente spiacevole, che non dovrebbe appartenere ad una realtà come la nostra dove, comunque, la mole di traffico, se rapportata alle grandi città,

è limitata. Ad ogni modo, siamo intervenuti perché abbiamo raccolto il grido d'allarme dei cittadini residenti in via Cairoli e abbiamo voluto verificare come stavano effettivamente le cose".

Azioni di monitoraggio effettuate, dunque, non solo nell'arteria stradale in questione ma anche nel vico omonimo dove, spesso e volentieri, la carenza di parcheggi fa compiere qualche manovra azzardata a qualche incauto automobilista.

"Capita ad esempio - racconta un residente della zona - che gli usci d'accesso dei nostri palazzi vengono ostruiti. Poi, c'è uno stallo di sosta riservato ai portatori di handicap che, nove volte su dieci, viene occupato da chi non ha i titoli per farlo. Speriamo che questa attenzione nuova da parte della polizia municipale possa servire a sanare tutte le anomalie segnalate".

G. L.

POZZALLO

Riapre al pubblico la piscina comunale

m.g.) Riapre al pubblico oggi la piscina comunale di Pozzallo. Completamente ristrutturata e messa in sicurezza l'importante struttura sportiva. I lavori si sono protratti oltre i tempi previsti, anche perché è stato necessario intervenire per ripristinare alcune parti in cemento armato. Fra gli interventi più importanti il trattamento protettivo delle travi in legno interne ed esterne, la rimozione dell'intonaco interno, degli infissi e delle lastre di marmo, l'installazione di nuovi quadri elettrici ed estrattori, la collocazione di nuovi quadri interni ed esterni, il rifacimento del bordo vasca della piscina grande, la posa in opera di idranti antincendio e la realizzazione di una nuova porta di ingresso.

ISPICA

Pipitonella e Sasà Selvaggio animano la «Notte giovani»

g.f.) Questa volta le condizioni atmosferiche, sicuramente più favorevoli rispetto alla precedente occasione, non hanno impedito lo svolgimento dell'iniziativa portata avanti dall'assessore comunale alle Politiche giovanili, Marco Santoro, denominata «Notte giovani», in programma una prima volta il 17 febbraio e rinviata per pioggia. Sabato notte il corso Umberto dove operavano ben sei delle dodici postazioni programmate, con tanta musica, cabaret, artisti di strada, e piazza Regina Margherita hanno fatto registrare una continua numerosa presenza di persone, soprattutto giovani. In una postazione di corso Umberto si è esibita «Pipitonella», in piazza Regina Margherita Sasà Salvaggio.

CONCORSI

Bandi disponibili all'Urp Informagiovani

g.l.) L'Urp Informagiovani della Provincia regionale di Ragusa mette a disposizione degli interessati i seguenti bandi di concorso con relative istanze di partecipazione. Corso-concorso per l'immissione in ruolo di 534 unità al Comune di Napoli. Titoli: diverse lauree, diploma di ragioneria, diploma di maturità. Scadenza: 15 marzo. Concorso a 78 posti presso la Polizia di Stato. Titoli: diverse lauree. Scadenza: 18 marzo. Concorso a 7 posti presso il Comune di Melito Porto Salvo, in provincia di Reggio Calabria. Titoli: diverse lauree. Scadenza: 18 marzo. Concorso a 4 posti presso l'Asl 2 di Torino. Titoli: diploma di tecnico di radiologia medica. Scadenza: 18 marzo. Ulteriori informazioni al numero verde 800-012899.

in breve

ISPICA

Recupero dei tributi evasi

g.f.) La Giunta municipale di Ispica, nel corso della sua ultima riunione, ha affrontato la problematica relativa all'evasione fiscale con la «Presenza d'atto del grado di attuazione del programma operativo dell'ufficio tributi finalizzato al recupero evasione per l'anno 2008 ed approvazione del nuovo programma per l'anno 2009». Finalità del progetto che riguarda soprattutto l'Ici e la Tarsu ha lo scopo di accertare l'eventuale evasione ed elusione di imposte e tasse commessa dai contribuenti al fine di recuperare gli importi non pagati e di diffondere «una corretta cultura in materia di imposte, secondo i principi costituzionali di equità e capacità contributiva». Per quanto riguarda l'anno 2008 l'evasione riguarda una somma di poco superiore ai 600mila euro. Specificatamente: Evasione Tarsu: riscossi 172mila 985 euro, da riscuotere a mezzo ruolo coattivo con partite definite e incontestate 32mila 582, in riscossione a mezzo ruolo coattivo 47mila 569 euro; Evasione Ici: riscossi 84mila 202 euro, da riscuotere a mezzo ruolo coattivo con partite definite e incontestate 100mila 337 euro; Evasione canone idrico e fognante: riscossi 73mila 256 euro, in riscossione a mezzo ruolo coattivo 96mila 114 euro.

ISPICA

Successo iniziativa culturale

g.f.) Successo dell'iniziativa culturale promossa dall'amministrazione comunale, nell'Auditorium «Madre Maria Crocifissa Curcio» di Ispica. È stato presentato il libro «Con l'inferno nel cuore» di Daniela Fava. Relatore ufficiale dell'iniziativa culturale il prof. Campisi dell'università di Catania, dopo gli interventi del sindaco Piero Ristico e dell'assessore Patrizia Loreface, moderatrice della serata Cristina Scucces. Sono stati letti alcuni brani del romanzo «Lettori Tina Di Rosa, Giovanni Ricca e Pietro Avveduto - con accompagnamento al pianoforte del maestro Giannino Amore».

ISPICA

Offerta formativa al «Curcio»

g.f.) È diventato operativo il Piano dell'offerta formativa che chiama in causa l'Istituto professionale statale di Ispica, aggregato all'istituto di istruzione superiore «Gaetano Curcio». Un progetto riguarda l'iniziativa avviata nell'anno scolastico 2008/2009, con un percorso triennale, e che riguarda la qualifica di «Operatore alla promozione ed accoglienza turistica». Il percorso triennale viene realizzato grazie ad un accordo inteso con l'ente di formazione professionale accreditato alla regione Sicilia Enfap-Sicilia sezione di Ragusa. Per la realizzazione del percorso viene chiamata in causa la circolare numero 6/2008 che fornisce le indicazioni procedurali utili all'attuazione in tutto il territorio regionale dei percorsi sperimentali in questione integrati con moduli di formazione professionali riguardanti i primi tre anni della scuola secondaria di secondo grado. Il progetto si pone come obiettivo finale «la creazione di figure professionali in grado di operare in ambiti del settore turistico, nella comunicazione turistica internazionale, nel settore alberghiero e della ristorazione, nell'organizzazione di eventi. Nelle agenzie di viaggio e negli uffici turistici in generale».

IL CAPOLUOGO IBLEO «premiato» da Legambiente

Energie rinnovabili in istituti scolastici

Ecosistema scuola, la ricerca annuale di Legambiente sull'edilizia scolastica nel nostro Paese, compie dieci anni e in qualche modo «premia» la città di Ragusa per l'uso di energie rinnovabili negli istituti scolastici. L'indagine fotografa pochi passi avanti e molte situazioni di stallo. All'indagine, che analizza i dati forniti dai Comuni capoluogo di provincia sulla qualità delle strutture e dei servizi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, hanno risposto 95 dei 103 Comuni interpellati. I dati, raccolti tramite questionario, sono relativi all'anno 2008.

In tema di risparmio energetico, quasi il 50% degli edifici impiega fonti di illuminazione a basso consumo (nel 2005 erano il 37%) mentre circa il 25% degli edifici utilizza altre forme di risparmio energetico (dato triplicato rispetto al 2005). Decisamente più timidi gli interventi strutturali relativi all'utilizzo di criteri di bioedilizia per la costruzione di

Buona qualità delle strutture della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

nuove scuole (0,34%) e di fonti di energia rinnovabile. Su quest'ultimo fronte, la media delle scuole che possiedono questo tipo di infrastrutture è ferma da 5 anni intorno al 6%: 6,34% nel 2009 rispetto al 4,07% del 2005. Vi è comunque una grande differenza da regione a regione con dati di eccellenza in Toscana con un ottimo 21,06% di edifici che utilizzano fonti di energia rinnovabili, seguita da Abruzzo, Friuli Venezia Giulia e Puglia. Analizzando i dati città per città sul fronte delle rinnovabili, la Toscana con Livorno e Prato presenta dati che superano di tre volte il dato medio nazionale.

Ottimo lo sfruttamento di tali risorse anche da parte di Ragusa (49°), Cremona (32°) e Pescara (55°). È il capoluogo ibleo torna ad essere in pole position anche all'interno di un altro parametro del dossier ambientalista. Benevento, Ragusa, Chieti (58°), Catanzaro (56°), Arezzo (30°) e Belluno (62°) sono le città che hanno ricevuto i maggiori finanziamenti per l'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici scolastici. «Un dato quello dei finanziamenti che tuttavia al momento - avverte Legambiente - non trova sempre riscontro proporzionale nella presenza di tali impianti nelle scuole».

M. B.



Impianto fotovoltaico installato sul tetto di una scuola del capoluogo ibleo

RAGUSA

Anche le nuove tecnologie contro gli abigeati



I FURTI DI BESTIAME PREOCCUPANO GLI ALLEVATORI

RAGUSA. Telecamere senza fili ma collegate in modalità wireless alla rete internet, per incrementare la sicurezza nelle campagne e per sorvegliare le zone più periferiche in modo da tentare di ridurre gli abigeati. È quanto è stato ribadito nell'incontro che si è sviluppato tra i rappresentanti del Comune di Ragusa, dell'operatore Mandarin, di Coldiretti e delle associazioni di categoria, legate al mondo dell'agricoltura e dell'allevamento del bestiame. Prosegue infatti a passi spediti il cammino della città di Ragusa verso la rivoluzione digitale, grazie alla banda larga WiMax di Mandarin. L'incontro ha permesso di definire le reali esigenze di tutto il territorio e le immediate soluzioni possibili tramite la copertura WiMax.

Videosorveglianza, telecontrollo del bestiame e sistemi di allarme, in primis, per la lotta all'abigeato (furto del bestiame di allevamento) e ai furti

nelle aziende agricole e zootecniche locali. Una vera e propria piaga che in tutta la Sicilia sta tornando di nuovo a essere preoccupante come in passato. Grazie al WiMax, infatti, sarà possibile installare reti wireless di controllo in tutti i territori rurali utilizzati dagli agricoltori e dagli allevatori senza dover eseguire costosi e disagiati lavori di scavo. Anche in zone difficili da raggiungere. Sistemi totalmente controllabili da qualunque sede, tramite internet, che permettono di monitorare costantemente sia il bestiame sia le aziende. Con tempi di installazione notevolmente ridotti, quindi, e senza alcuna interruzione del lavoro e dei processi di produzione programmati, si potranno incrementare le condizioni di sicurezza.

La rete di Mandarin permette di farlo, impegnandosi al servizio della cittadinanza siciliana. Per combattere il fenomeno malavitoso e assicurare lo svi-

luppo economico e produttivo della Sicilia si potrà dunque ricorrere anche a tale misura. All'incontro è intervenuto anche il vicesindaco di Ragusa, Giovanni Cosentini, che è anche assessore comunale allo Sviluppo Economico. In pratica grazie all'intesa raggiunta nelle scorse settimane con il Comune di Ragusa, si stanno cercando di attivare dei servizi che siano in grado di soddisfare le varie esigenze. Un accordo, quello raggiunto con il Comune, che soddisfa l'esigenza della città di adottare le migliori tecnologie di telecomunicazioni. Al tempo stesso, garantisce costi ridotti per i servizi anche, e soprattutto, in zone non servite dagli operatori tradizionali. Sarà impegno di Mandarin WiMax Sicilia coprire alcune parti del territorio, concordate con l'Amministrazione comunale con l'obiettivo finale di eliminare definitivamente il digital divide da Ragusa.

M. B.

RAGUSA

Carpintieri confermato segretario della Flai-Cgil

Salvatore Carpintieri è stata confermato segretario generale della Flai di Ragusa. Il secondo comparto sindacale con più iscritti della Cgil di Ragusa, 8577 aderenti, ha tenuto il sesto congresso provinciale nel corso del quale sono stati indicati i 43 delegati al congresso confederale e i 24 delegati al congresso regionale di categoria. Il congresso ha anche eletto i 42 componenti il direttivo provinciale della Flai. La relazione introduttiva ha dato corpo ad un intenso dibattito interno al quale hanno partecipato Salvatore Tripi, segretario generale della Flai Sicilia e Ivan Camotti della Flai nazionale che ha chiuso i lavori congressuali con i temi di attualità (unità sindacale, tasse e fisco, politica economica in danno dei comparti dell'agricoltura, allargamento della distanza tra la politica sindacale e la politica di rappresentanza).

Salvatore Carpintieri ha toccato i nodi della crisi dei comparti dell'agro alimentare e ritiene che le vie per superare la crisi e le difficoltà non stanno nel ridurre i salari ai lavoratori, bensì nell'aggregare l'offerta del mercato, nel bilanciare così la grande distribuzione e nel pratica-

re e valorizzare la qualità. Questa è la via dello sviluppo e della crescita. Gli strumenti, in una situazione di grave emergenza, sono una seria riforma degli ammortizzatori sociali nel senso della universalità del diritto. Poi bisogna pensare poi a misure di riforma del fisco e ridurre le disuguaglianze che sono presenti e diffuse. Necessaria la sollecitazione degli interventi che valorizzano le produzioni locali, la qualità dei prodotti, la trasparenza nella formazione dei prezzi, la tipicizzazione, l'aggregazione dell'offerta. La Cgil non ha firmato il contratto in quanto ha ritenuto prioritari il potere d'acquisto di salari e stipendi. Nella trattativa per il rinnovo del contratto dell'industria alimentare è stata evitata la divisione e Cisl e Uil hanno condiviso un percorso unitario portando a casa un buon rinnovo. La relazione si conclude con un appello all'unità sindacale, intesa come unità del mondo del lavoro. Il congresso al termine dei lavori ha approvato il documento politico con la relazione del segretario generale uscente e i principi che ispireranno l'azione della Flai.

G. L.



IL CONGRESSO PROVINCIALE DELLA FLAI-CGIL